



L'inchiesta

# Omicidio Desirée il Dna incastra i tre aguzzini "Droga e stupro"

Il test conferma l'accusa di violenza nei confronti dei fermati per il delitto e lo spaccio  
E per il quarto restano le prove testimoniali

GIUSEPPE SCARPA

È la prova del Dna ad incastrare tre dei quattro ragazzi africani accusati di aver stuprato e ucciso Desirée Mariottini. La 16enne trovata morta tra il 18 e il 19 ottobre scorso, seminuda, su un materasso lercio all'interno di un container dello stabile in via dei Lucani 22, nel quartiere San Lorenzo.

Sul corpo della minore di Cisterna di Latina è stato trovato materiale genetico di Alinno Chima, Mamadou Gara e Yusif Salia. Sono queste le ultime prove acquisite ieri dagli investigatori. Dna che per Salia e Gara confermerebbe anche l'accusa di violenza sessuale. Non è stata rinvenuta, invece, nessuna traccia riconducibile a Brian Minthe. Questo, però, non significa che le accuse nei suoi confronti vengano meno. Gli elementi in mano alla procura e alla squadra mobile, che derivano da varie testimonianze, ad oggi sono comunque sufficienti a sostenere la tesi degli inquirenti.

Una vicenda terribile che sta attraversando un iter giudiziario complesso. Il quindicesimo novembre, infatti, il Riesame aveva riconosciuto il reato più grave di omicidio in capo solo a Gara, il senegalese 26enne accusato insieme ad al-

tri tre uomini di aver violentato e ucciso la sedicenne.

Tuttavia, per gli altri due Alinno, nigeriano di 47 anni e Minthe senegalese di 43, il 13 novembre il tribunale della libertà aveva fatto cadere i medesimi reati. Imputan-

Il giallo

## Trans trovata morta sulla Palmiro Togliatti

È ancora senza identità il corpo di una trans trovata morta sabato pomeriggio tra viale Franco Angeli e viale Palmiro Togliatti. A dare l'allarme è stato un passante quando ha visto il corpo steso su un materasso. Sul posto sono intervenuti gli uomini del reparto Volanti e gli agenti della scientifica. Secondo un primo esame, sul cadavere non sono emersi segni evidenti di violenza: l'ipotesi è che il decesso, avvenuto poche ore prima del ritrovamento, possa essere stato causato da un mix di alcol e droga. Per gli investigatori inoltre la morte della donna potrebbe essere avvenuta in un altro luogo e solo in un secondo momento, abbandonata lungo la Palmiro Togliatti. Sono quindi tutt'ora in corso le indagini per risalire all'identità del transessuale di cui non sono stati trovati documenti né oggetti personali. Sul caso procedono gli agenti del commissariato Prenestino.

— flaminia savelli



L'edificio di via dei Lucani 22 dove è morta Desirée Mariottini

Il caso

## Bacia dipendente sulla bocca condannato a dieci mesi

FRANCESCO SALVATORE

Ha baciato sulla bocca una dipendente contro la sua volontà. Lei lo ha denunciato e, ieri, è arrivata la condanna: dieci mesi di reclusione. Autore del gesto, un uomo di 82 anni, Salvatore Lentini, presidente dell'Union, unione italiana organismi notificati ed abilitati, associazione no profit.

La vittima una dipendente di 35 anni, a cui l'imputato ha dato un risarcimento di diecimila euro, tanto che la vittima non si è costituita parte civile a processo. Violenza sessuale il reato contestato dal pm Stefano Pizzi.

I fatti risalgono al gennaio del 2017, quando la donna è andata ai carabinieri. Stando alla denuncia la vittima avrebbe ricevuto il bacio mentre era seduta alla scrivania, intenta nel suo lavoro. L'anziano, fingendo di volergliene dare uno sulla guancia, avrebbe approfittato di un attimo di distrazione per darglielo sulle labbra.

«È stato un atto di galanteria - si è giustificato in aula - proprio come se fosse un casto bacio sulla guancia», è stata la difesa. Ma in passato la giovane vittima aveva già mostrato segni di malcontento nei confronti del datore, per via di apprezzamenti pesanti sulla sua avvenenza fisica che la mettevano in imbarazzo.

## 13 aprile 2019 - Convegno Nazionale del Gruppo LES Italiano ONLUS

in collaborazione con il Prof. A. Gabrielli e la Prof.ssa M. G. Danieli  
Clinica Medica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria  
Ospedali Riuniti di Ancona

### 'Lupus: Ancora insieme'

Questo il titolo dell'incontro medici-pazienti promosso dal Gruppo LES Italiano ONLUS, con il patrocinio del Ministero della Salute, il 13 aprile 2019 presso l'Auditorium Sandro Totti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 'Ospedali Riuniti di Ancona'.

Interverranno specialisti che tratteranno argomenti di grande interesse per i pazienti, dalla gravidanza alle terapie tradizionali e biotecnologiche attuali e quelle nel vicino futuro.

Nella seconda sessione gli argomenti saranno il 'dolore nelle persone con LES' in relazione alla qualità di vita e all'utilizzo di approcci 'farmacologici e non' per la gestione dello stesso; successivamente verranno presentati i risultati della fase pilota del progetto "TRAJETTORIE dello sviluppo traumatico: eventi precoci stressanti, alessittimia e attaccamento come correlati della gravità e del decorso del Lupus Eritematoso Sistemico". Il progetto, primo di questo genere in Italia, tratta alcuni importantissimi elementi di convergenza tra il campo biomedico e quello psicologico per il trattamento integrato della patologia, ed è interamente sostenuto dal Gruppo LES Italiano.

Sempre nella seconda sessione, un'altra iniziativa importante dell'Associazione: il "Gruppo LES Young" presenterà i risultati dei primi incontri del Gruppo e una storia di vita di un/a giovane paziente.

Al termine ci sarà spazio per la discussione e le risposte alle domande che i pazienti vorranno porre agli esperti. La partecipazione al Convegno è libera e gratuita

Il Lupus Eritematoso Sistemico è una malattia cronica autoimmune diffusa in tutto il mondo che colpisce in prevalenza assoluta le donne

È la maggiormente rappresentativa di un gruppo di patologie nelle quali il sistema immunitario perde la sua abilità di differenziare gli agenti esterni da cellule e tessuti appartenenti all'organismo stesso, aggredendoli e distruggendoli. Non esistono al momento cure farmacologiche risolutive. Si tratta di una patologia cronica e invalidante molto diffusa ma tuttavia poco conosciuta, difficilmente diagnosticabile con tempestività se non da esperti specialisti. Solo in Italia ne sono colpite più di 60.000 persone. Il ritardo della diagnosi risulta il principale ostacolo ad un trattamento efficace e risolutivo. Se non individuato e trattato precocemente il LES provoca esiti molto gravi, con maggiore e talvolta irreversibile coinvolgimento di più organi. Per i pazienti la conseguenza è una condizione di malattia caratterizzata da aggravamenti improvvisi e necessità di cure più intense, estese e costose, spesso inaccessibili; con il LES la qualità della vita può decadere drammaticamente.

Cruciale è l'esatta e diffusa informazione sulle prime manifestazioni della malattia; ancora di più, buona formazione e aggiornamento costante dei medici operanti sul territorio.

La nostra Associazione si prodiga da oltre trenta anni per stimolare il miglioramento delle cure e la loro effettiva accessibilità, per una autentica tutela del diritto di tutti alla salute.

Aiutaci ad aiutare i pazienti di Lupus  
5x1000 a Gruppo LES Italiano ONLUS  
www.lupus-italy.org  
Firma nella casella "SOSTEGNO AL VOLONTARIATO" e inserisci il Codice Fiscale 910 194 103 30

Per maggiori informazioni: [www.lupus-italy.org](http://www.lupus-italy.org)  
pagina Facebook del Gruppo LES Italiano ONLUS  
numero verde 800227978

avviso a pagamento

## CONVEGNO NAZIONALE MEDICI-PAZIENTI E ASSEMBLEA SOCIALE

### 13 APRILE 2019 - ANCONA

Auditorium Sandro Totti Azienda Ospedaliera Universitaria  
Ospedali Riuniti di Ancona - Via Conca 71, Torrette

Programma:

8.30 - 9.00 Registrazione  
9.00 - 9.30 Saluto ai Partecipanti

**Prima Sessione:**  
**Moderatori: Lorenzo Emmi, Armando Gabrielli**  
9.30 - 9.50 LES e gravidanza (Marta Giovanna Danieli)  
9.50 - 10.10 Quali terapie nel vicino futuro? (Gianluca Moroncini)  
10.10 - 10.30 LES e Belimumab (Andrea Doria)  
**Discussione**

10.50 - 11.10 **Coffee break**

**Seconda Sessione:**  
**Moderatori: Pierpaolo Dall'Aglio, Edoardo Rossi**  
11.10 - 11.50 Il dolore nei pazienti con LES:  
Dolore, ansia e fatica: la qualità di vita nel Lupus (Marta Vadacca)  
Terapie non farmacologiche del dolore (Francesca Romana Spinelli)  
11.50 - 12.10 Progetto "Traiettorie" (Marina Falanga e Carla Metallo)  
12.10 - 12.40 Progetto «LES YOUNG» (Lorenzo Emmi, Elena Forgiione)  
**Discussione**

13.00 - 14.00 **Lunch**

14.30 - 16.00 Assemblea dei Soci del Gruppo LES  
16.00 - 17.00 Yoga e tecniche di rilassamento (Paola Ciabotti)

Con il patrocinio di:  
Ministero della Salute  
Società Italiana di Medicina Interna  
REGIONE MARCHE  
Comune di Ancona  
Università Politecnica delle Marche  
Ospedali Riuniti di Ancona  
Società Italiana di Neurologia, Area di Neurologia Clinica  
Società Italiana di Geriatria  
Società Italiana di Psichiatria  
Società Italiana di Psicologia  
Società Italiana di Psichiatria Infantile e Adolescenza  
Società Italiana di Psichiatria Forense  
Società Italiana di Psichiatria Sociale  
Società Italiana di Psichiatria Sperimentale  
Società Italiana di Psichiatria Teorica

Per informazioni e prenotazioni: email [eventi@lupus-italy.org](mailto:eventi@lupus-italy.org) tel. 339.8496737  
Ingresso libero e aperto a tutti gli interessati